

Confapi raccoglie firme contro il pedaggi sull'Autolaghi

Pubblicato: Martedì 12 Maggio 2015



Sabato 16 maggio in piazza **Libertà a Gallarate** e in piazza **Carducci a Varese** dalle **9 alle 18** sarà allestito un bacchetto per la raccolta firme per l'abolizione del pedaggio autostradale sull'A8 dei Laghi.

L'iniziativa è promossa da **Confapi Varese e Asea** (Associazione Spedizionieri e Autotrasportatori della Provincia di Varese), che trovano ingiustificato l'aumento della tratta **Milano-Varese**: alla luce degli ultimi aumenti risulta essere infatti tra quelle più costose d'Italia.

L'obiettivo è quello di raggiungere il numero necessario di firme da presentare al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'obiettivo di riaprire un tema già spesso discusso e affrontato in passato che inizia a essere sempre più "pesante" per le tasche degli automobilisti e trasportatori.

«Il pagamento del pedaggio su questo tratto autostradale – sottolinea **Emanuela Bertoni**, presidente **Asea** – non ha più motivazioni concrete a causa del costante traffico veicolare che, di fatto, impedisce la normale percorribilità della tratta in entrambe le direzioni di marcia trasformando così l'autostrada A8 in una strada a lenta percorribilità, creando un danno economico alle piccole realtà industriali del territorio, che non solo devono sostenere un costo per la consegna e spedizione delle merci ma anche un disagio derivante dai continui ritardi di cui sono vittime».

Il **ritocco di altri dieci centesimi**, avvenuto a inizio anno, come previsto dai contratti di concessione, ha portato il pedaggio di **Gallarate da 1.40 a 1.50** riaprendo così l'attenzione su un tema spesso discusso da parte degli amministratori locali. «È di nostro interesse – aggiunge **Franco Colombo**, presidente

Confapi – aiutare e sostenere le nostre imprese che quotidianamente si trovano ad affrontare sempre più tasse e spese, che limitano lo sviluppo economico della stessa: in questo caso specifico siamo vicini alle imprese che utilizzano molto la rete autostradale e devono quotidianamente pagare una cifra significativa per un servizio inadeguato».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it